



Un futuro presente



iamo in piena trasformazione digitale e gli effetti cominciano a vedersi in modo significativo anche nell'ambito manifatturiero. Da qualche tempo infatti la progettazione delle linee produttive è cambiata grazie all'apporto di strumenti informatici che ne hanno significativamente modificato i modi e i tempi di realizzazione. Ora è possibile tenere sotto controllo la produzione in modo continuativo e trasparente. Par-

liamo della virtualizzazione di tutte le fasi di produzione che garantisce un'immagine in tempo reale di ciò che sta accadendo in linea offrendo la possibilità di intervenire direttamente sia sul modello sia sulle macchine al fine di eliminare ogni potenziale elemento di disturbo, difetto o guasto. Questo approccio assicura tempi di progettazione molto più rapidi e permette di ridurre di un ordine di grandezza i tempi di messa a punto di una linea. Il modello virtuale offre un test completo di tutte le funzionalità e la valutazione della produttività, fattori che in passato erano calcolabili solo dopo che una linea era entrata in funzione e aveva superato un periodo di rodaggio. In alcune fabbriche più all'avanguardia, non è inusuale trovare sia la linea di produzione reale sia la versione gemella virtuale. In questo modo i responsabili di produzione mantengono un controllo parallelo e possono introdurre fattori di miglioramento monitorando immediatamente i riscontri e decidendo se confermarli in quanto effettivamente validi oppure ignorarli. La sequenzialità progettazione-produzione viene a decadere, risultando un tutt'uno che non solo riduce i costi e i tempi, ma crea maggiore legame fra il tecnologo e il responsabile di produzione agendo da fattore di trasferimento di conoscenza e di condivisione di competenze. La virtualizzazione sarà sempre più presente nel nostro vissuto e non solamente negli ambiti produttivi. Anche questo significa trasformazione digitale e dobbiamo essere pronti a coglierne i vantaggi e a comprenderne le modalità. L'area know-how 4.0 a SPS Italia 2017 darà l'opportunità a tutti i visitatori di confrontarsi con un futuro che è sempre più presente.

Roberto Maietti